

FORMAZIONE DEGLI E- TUTOR 2006

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova

5 - Scrittura collaborativa sequenziale

Introduzione: Apprendimento Integrato

Progettare la continuità tra attività di apprendimento in presenza, in rete e in campo

L'espressione "apprendimento integrato" adottata da alcuni autori italiani come alternativa all'uso di "*Blended Learning*", sposta l'attenzione dalla diversità di strumenti e luoghi alla **integrazione sistemica dei processi**. Si evince un **continuum di apprendimento** in contesti relazionali, dove l'uso degli ambienti tecnologici non è inteso come sostitutivo degli spazi di interazione in presenza. La rete e gli strumenti informatici, nei percorsi formali di apprendimento integrato, interessano nella misura in cui possono essere **accrescitivi della qualità dei percorsi**, della continuità dei processi, della costruzione di conoscenza.

Pensare l'integrazione vuol dire chiedersi quali benefici si possono trarre dai diversi canali, quali azioni sono supportate da ogni strumento e in che misura gli spazi di interazione possono essere veramente **complementari**. Gli approcci possono essere diversi in funzione dei **modelli didattici** adottati e della **fattibilità** della loro applicazione in un certo contesto. Sarebbe difficile, per esempio, proporre l'uso di un forum di discussione non moderato riservato ad un gruppo di corsisti che lavorano nello stesso ufficio, mentre questa soluzione potrebbe essere ideale nel caso di un gruppo di corsisti che non si trovano spesso in presenza. In modelli erogativi, fortemente strutturati, basati sullo svolgimento di compiti con scadenze ravvicinate, potrebbe essere difficile far partire un forum di discussione e approfondimento, anche se moderato – lo scopo dello spazio di interazione si fermerebbe alla risoluzione dei dubbi e dei problemi organizzativi.

Gli **spazi di comunicazione** in rete vanno oltre l'obiettivo di superamento della distanza geografica: possono creare opportunità di accedere alle risorse in brevissimo tempo, disegnare situazioni di autogestione dei livelli di approfondimento nello studio di un determinato argomento, favorire la discussione di argomenti introdotti in presenza e supportare **nuovi tipi di attività** di apprendimento orientate alla produzione cooperativa e negoziata.

Mentre ci domandiamo quali risorse digitali possono essere **significative**, come avviare le comunità di apprendimento in rete, quali attività "a distanza" sono coinvolgenti e quanto **tempo** ci vuole per svolgerle, dobbiamo concentrarci anche sul versante presenziale: "Ma, in fondo, quanta presenza è necessaria?", "In presenza può esserci la distanza comunicativa?", "Come cambiano i tipi di attività in presenza nei modelli integrati?". Le risposte arrivano sicuramente più in fretta, nei percorsi formativi per adulti, se gli sforzi progettuali tengono presente lo **sviluppo di competenze** specifiche e trasversali che si perfezionano nello svolgimento delle **attività professionali** dei corsisti.

Ci eserciteremo insieme a riflettere, in modo sistemico, sui **percorsi decisionali** caratteristici della gestione di situazioni di apprendimento integrato.

Descrizione delle attività

Questa settimana è dedicata alla discussione in forum di 4 argomenti diversi, organizzati in 4 aree di discussione dedicate alla:

1. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento
2. Familiarizzazione tecnico-metodologica
3. Gestione della comunicazione emotiva
4. Microprogettazione delle azioni del tutor (mediazione di processi)

I materiali di approfondimento e gli spunti per la discussione dei quattro argomenti sono contenuti nei materiali a disposizione sotto forma di:

- domande stimolo di riflessione
- domande stimolo di contestualizzazione
- esempi e tracce di attività in rete

I materiali a disposizione fungono da stimolo e approfondimento, lasciando spazio adeguato alla scelta del livello di esplorazione della tematica affrontata.

Per rendere proficua l'attività è necessario:

- partecipare con frequenza regolare alle discussioni asincrone, osservando attentamente lo svolgersi degli interventi e mantenendo un registro di stretta rispondenza e pertinenza nel deposito dei messaggi, rispetto ai contributi dei colleghi, al fine di costruire un insieme organico (scrittura collaborativa sequenziale).
- trattare le domande stimolo di riflessione e di contestualizzazione con pari attenzione e mediazione tra la propria esperienza, lo scenario teorico di riferimento e il contesto Indire di formazione in rete.

Nell'incontro in presenza saranno eletti 4 segretari che avranno come compito la stesura del weave dei singoli forum, in modo da assemblare un documento testuale di sintesi e interpretazione partendo dai concetti e riflessioni espressi nel forum dell'area tematica di riferimento.

Gli altri corsisti, dopo la discussione, dovranno provvedere alla redazione di un documento individuale e conclusivo in forma di raccolta dei concetti chiave emersi dalle discussioni nelle quattro aree tematiche utili al miglioramento della propria pratica professionale.

Gli elaborati prodotti saranno consegnati da ogni singolo partecipante mediante il pulsante "*Invia elaborato*" dell'attività 5 (max. 1 Mb). La consegna di questo elaborato corrisponde all'assegnazione di 6 crediti formativi..